

Al Presidente del Consiglio
Regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 89 del Regolamento interno.

- a risposta orale in Aula
- a risposta orale in Commissione
- a risposta scritta

OGGETTO: 26 settembre, Giornata Europea delle Lingue

Premesso che

- L'Unione Europea è impegnata a favorire l'integrazione europea e nel contempo a promuovere la diversità linguistica e culturale dei suoi popoli. Formata attualmente da 25 Paesi membri l'Unione europea ha 20 lingue ufficiali rispetto alle quali la sua politica istituzionale del multilinguismo, espressamente voluta come strumento di governo, è unica al mondo;
- la capacità di comprendere altre culture deriva dall'apprendimento delle lingue che le esprimono: è il motivo per cui la Commissione non incoraggia l'impiego di lingue artificiali, come l'esperanto, che, per definizione, sono prive di riferimenti culturali;
- pur riconoscendo che l'inglese tende ad imporsi come la lingua più comunemente parlata in Europa, l'Unione europea ritiene comunque insufficiente l'apprendimento di una sola lingua "franca" e vuole evitare che si arrivi, a lungo andare, ad un appiattimento della diversità linguistica all'interno delle sue frontiere. Per questo l'obiettivo della propria politica linguistica è che il maggior numero dei suoi cittadini parli due lingue oltre la lingua madre;
- l'anno europeo delle lingue, indetto nel 2001 dalla Commissione Europea e dal Consiglio d'Europa, ha dato un rilievo senza precedenti al multilinguismo. Da allora, la data del 26 settembre è dedicata alla Giornata Europea delle Lingue;
- per la prima volta il portafoglio del Commissario europeo all'istruzione, formazione e cultura include esplicitamente anche la responsabilità del multilinguismo.

Appreso che

- La Commissione europea ha inoltrato al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni la Comunicazione "*Un nuovo quadro strategico per il multilinguismo*" [COM(2005)596].

Preso atto che

- Tra le iniziative incoraggiate e sostenute anche economicamente dall'UE nell'ambito di Socrates-Lingua si inserisce il Progetto GALANET – di cui è capofila l'Università Stendhal di Grenoble - che favorisce il processo di integrazione europea e la formazione di una società interculturale mediante lo sviluppo delle capacità di intercomprensione tra lingue neolatine (italiano, francese, spagnolo, portoghese). Per intercomprensione s'intende la capacità di capire le lingue straniere appartenenti allo stesso gruppo linguistico della propria lingua madre: ciascuno parla e scrive nella propria lingua, senza dover rinunciare alla sua ricchezza comunicativa, e sa capire e leggere quella di un altro: così, l'identità storico-

culturale di ciascuna persona non viene annullata, poiché ciascuno entra a far parte, con pari dignità, di una comunità più vasta che rispetta e valorizza le diversità. Il Progetto, costruito attorno ad una piattaforma elettronica di apprendimento collaborativo, che si presenta come un centro linguistico virtuale (www.galanet.be), è in fase di attuazione anche presso l'Università e la Provincia di Torino.

INTERROGANO

La Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- quali iniziative la Giunta Regionale intende assumere per il 26 settembre: Giornata europea delle lingue;
- quali passi intende compiere la Presidente della Regione in quanto componente del Comitato delle Regioni per quanto riguarda:
 - 1) l'Indicatore europeo di competenza linguistica [COM(2005)356] in fase di predisposizione sia pure ancora limitata alle 5 lingue più diffuse nell'Unione: tedesco inglese, francese, italiano e spagnolo;
 - 2) l'introduzione di un diverso orientamento delle politiche dell'Unione europea anticipate nella Comunicazione sopra citata, che escluda *"...interventi pratici ...a favore dell'industria europea delle lingue ...in crescita in numerosi Stati membri. Il bilancio 2005 per il solo British Council per esempio ammonta a circa 750 milioni di euro, le entrate dell'Alliance Française per le lezioni di lingua nel 2004 ammontavano a circa 110 milioni di euro; il fatturato della Berlitz nel 2004 superava i 279 milioni di euro"*;
 - 3) la riaffermazione del ruolo della scuola pubblica e dell'università per garantire a tutti parità di condizioni nell'accesso al multilinguismo, per stimolare ad aprirsi a culture e a punti di vista diversi, migliorare le capacità cognitive e le competenze nella madrelingua e favorire così anche la libertà di studiare e lavorare in altri Stati membri.

Torino 05\06\2006

Primo Firmatario Sergio Dalmasso

Paola Barassi

Gian Piero Clement

Alberto Deambrogio

Juri Bossutto

Il file è trasmesso con e-mail

floppy disk